

COMUNE DI ORISTANO

Provincia di ORISTANO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

MARIO SALARIS
CARMINE MANNEA
FRANCESCA CANNAS



Comune di Oristano

Organo di revisione

Verbale n.16 del 09 giugno 2011

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione in data 24, 26, 31, maggio e 03, 06 e 09 giugno 2011 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, li 09/06/2011

L'organo di revisione

Mario Salaris

Carmine Mannea

Francesca Carras

INTRODUZIONE

I sottoscritti Mario Salaris, Carmine Mannea, Francesca Cannas, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 22/09/2009;

♦ ricevuta in data 24/05/2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 66 del 18/05/2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 81 del 30/09/2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;



- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 12/02/1998;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

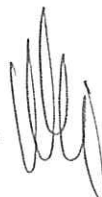
- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 33;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/09/2010, con delibera n. 81;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 622.504,29;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3634 reversali e n. 11899 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Sardegna Spa , reso entro il 30 gennaio 2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			10.115.813,16
Riscossioni	11.516.233,37	34.164.653,42	45.680.886,79
Pagamenti	18.770.809,92	29.362.502,31	48.133.312,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			7.663.387,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.663.387,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	9.313.099,31	
Anno 2009	10.115.813,16	
Anno 2010	7.663.387,72	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 72.836,22

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	50.678.575,03
Impegni	(-)	50.605.738,81
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		72.836,22



così dettagliati:

Riscossioni	(+)	34.164.653,42
Pagamenti	(-)	29.362.502,31
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	4.802.151,11
Residui attivi	(+)	16.513.921,61
Residui passivi	(-)	21.243.236,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-4.729.314,89
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	72.836,22

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Entrate correnti	+	37.740.352,95
Spese correnti	-	36.313.587,73
Spese per rimborso prestiti	-	1.517.116,09
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	<i>-90.350,87</i>
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	484.000,00
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	690.105,55
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	274.736,04
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>809.018,64</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	9.554.733,33
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	354.973,61
Entrate correnti destinate al titolo II	+	274.736,04
Urbanizzaz.spese correnti	-	484.000,00
Spese titolo II	-	9.391.546,24
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>308.896,74</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	1.117.915,38
---	------------	---------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.377.158,89	5.377.158,89
Per fondi comunitari ed internazionali	493.788,21	493.788,21
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.149.974,54	5.149.974,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	40.000,00	40.000,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	621.148,76	621.148,76
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.388.887,19	1.388.887,19
Totale	13.070.958	13.070.958



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 3.278.815,27, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			10.115.813,16
RISCOSSIONI	11.516.233,37	34.164.653,42	45.680.886,79
PAGAMENTI	18.770.809,92	29.362.502,31	48.133.312,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			7.663.387,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.663.387,72
RESIDUI ATTIVI	42.522.301,34	16.513.921,61	59.036.222,95
RESIDUI PASSIVI	42.177.558,90	21.243.236,50	63.420.795,40
<i>Differenza</i>			-4.384.572,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			3.278.815,27

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	3.278.815,27
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	0,00
Totale avanzo	3.278.815,27



d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	50.678.575,03
Totale impegni di competenza	-	50.605.738,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA		72.836,22

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	3.273.186,42
Minori residui passivi riaccertati	+	3.036.469,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		-236.717,37

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		72.836,22
SALDO GESTIONE RESIDUI		-236.717,37
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.045.079,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.397.617,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		3.278.815,27

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	3.871.933,21	3.442.696,42	3.278.815,27
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
TOTALE	3.871.933,21	3.442.696,42	3.278.815,27

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'avanzo di amministrazione è vincolato per €. 3.278.815,27.

E il Collegio richiama l'art. 187 del TUEL sulla composizione e sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.



Analisi del conto del bilancio

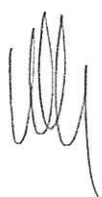
a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	12.321.728,00	12.144.506,73	-177.221,27	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	22.024.012,45	22.096.543,01	72.530,56	0%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	3.690.770,14	3.499.303,21	-191.466,93	-5%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	17.061.649,06	8.165.846,14	-8.895.802,92	-52%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.901.172,52	1.388.887,19	-3.512.285,33	-72%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	6.920.346,00	3.383.488,75	-3.536.857,25	-51%
Avanzo di amministrazione applicato		1.062.412,36	1.045.079,16	-17.333,20	-2%
Totale		67.982.090,53	51.723.654,19	-16.258.436,34	-24%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	37.428.398,53	36.313.587,73	-1.114.810,80	-3%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	22.116.227,37	9.391.546,24	-12.724.681,13	-58%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.517.118,63	1.517.116,09	-2,54	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.920.346,00	3.383.488,75	-3.536.857,25	-51%
Totale		67.982.090,53	50.605.738,81	-17.376.351,72	-26%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

Che gli scostamenti tra le previsioni 2010 e gli accertamenti al rendiconto 2010 sono stati determinati dalla mancata concessione di finanziamenti regionali e dalla mancata contrazione di mutui, questi ultimi per i vincoli imposti dalle norme sul patto di stabilità. Nello specifico il titolo IV presenta significativi scostamenti in relazione alle alienazioni sul patrimonio. Relativamente invece ai minori trasferimenti per conto terzi questi riguardano minori trasferimenti di capitale dalla Regione.



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	11.593.926,16	11.411.174,33	12.144.506,73
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	19.588.207,64	22.556.037,88	22.096.543,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	8.962.009,86	4.432.508,94	3.499.303,21
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	7.788.686,95	4.650.396,03	8.165.846,14
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	26.850,30	1.804.805,65	1.388.887,19
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	3.597.299,64	3.383.324,43	3.383.488,75
Totale Entrate		51.556.980,55	48.238.247,26	50.678.575,03

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	38.237.723,87	36.592.424,33	36.313.587,73
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	9.056.091,06	6.860.608,28	9.391.546,24
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.155.809,87	1.397.742,00	1.517.116,09
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	3.597.299,64	3.383.324,43	3.383.488,75
Totale Spese		52.046.924,44	48.234.099,04	50.605.738,81

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-489.943,91	4.148,22	72.836,22
--------------------------------------	-------------	----------	-----------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.253.359,31	1.217.956,32	1.045.079,16
---	--------------	--------------	--------------

Saldo (A) +/- (B)	763.415,40	1.222.104,54	1.117.915,38
-------------------	------------	--------------	--------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	37183
impegni titolo I	35882
riscossioni titolo IV	5539
pagamenti titolo II	5697
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	1143
Obiettivo programmatico 2010	-154
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	1297

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 07/06/2011 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

Il Collegio inoltre ricorda che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno dal 1/1/2011, porterà l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1.Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08);
- 2.Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08);
- 3.Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio; Qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la ragioneria generale dello stato (patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite;
- 4.Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti (è consentito assumere prestiti per estinguere anticipatamente debiti con riduzione del valore finanziario delle passività;

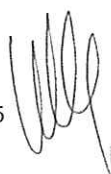
5. Riduzione dei contributi ordinari per l'anno successivo sono ridotti in misura pari alla differenza fra risultato registrato ed obiettivo programmatico. Nel caso d'insufficienza dei trasferimenti la riduzione viene effettuata su quelli degli anni successivi.

6. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 d.l. 112/08).

7. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art.8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	4.117.527,00	4.300.000,00	4.000.000,00	-300.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				
Addizionale IRPEF	1.570.000,00	1.600.000,00	1.665.487,00	65.487,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	534.521,00	534.521,00	597.507,57	62.986,57
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	143.207,00	143.207,00	100.318,71	-42.888,29
Altre imposte		200.000,00	304.738,48	104.738,48
Totale categoria I	6.365.255,00	6.777.728,00	6.668.051,76	-109.676,24
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	5.030.166,06	5.468.000,00	5.460.169,32	-7.830,68
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse	7.766,45	5.000,00	5.142,63	142,63
Totale categoria II	5.037.932,51	5.473.000,00	5.465.311,95	-7.688,05
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.986,82	21.000,00	11.143,02	-9.856,98
Altri tributi propri				
Totale categoria III	7.986,82	21.000,00	11.143,02	-9.856,98
Totale entrate tributarie	11.411.174,33	12.271.728,00	12.144.506,73	-127.221,27

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	200.000,00	304.738,48	131,50
Recupero evasione Tarsu	150.000,00	418.851,26	82.891,03
Recupero evasione altri tributi			
Totale	350.000,00	723.589,74	83.022,53

In merito si sollecita l'Ente ad attivare gli opportuni strumenti per una pronta riscossione.

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2008	2009	2010
Accertamenti titolo I *	5.546.101,00	4.117.527,00	4.000.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **		1.647.782,00	1.932.541,68
Riscossioni (competenza +residui)			5.890.498,02

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	5.041.318,06	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		5.041.318,06
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	4.259.700,00	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	1.801.539,28	
<i>Totale costi</i>		6.061.239,28
Percentuale di copertura		83%

La percentuale di copertura prevista era del 83,57%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
627.609,98	667.057,46	806.012,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 73,07 % (limite massimo 75%)
- anno 2009 71,29% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 60 % (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	7.558.301,81	8.161.052,27	8.652.185,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.886.730,82	8.023.984,26	7.537.900,71
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.762.654,30	6.017.564,12	5.377.158,89
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	764,77	493,04	711,41
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	379.755,94	352.944,19	528.586,94
Totale	19.588.207,64	22.556.037,88	22.096.543,01

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 1.932.541,68 sulla base della certificazione trasmessa;

Il contributo erariale per minor gettito Ici fabbricati ex gruppo D, è accertato per euro sulla

base della perdita subita ammessa (eventualmente ricalcolata in relazione alla certificazione trasmessa per gli anni dal 2001 al 2005).

E' accertata la somma di europer differenza tra riduzione dei trasferimenti erariali e maggior gettito Ici su fabbricati rurali, di ctg. E e di ctg. B, sulla base della certificazione trasmessa;

Gli altri trasferimenti erariali mantenuti a residuo attivo per l'anno 2010, riguardano:

€. 37.708,40 contributi servitu' erariali;

€. 172.111,34 compensazione ici 2008;

€. 738.239,21 rimborso spese uffici giudiziari;

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	2.047.465,80	1.494.758,23	1.995.998,53	-501.240,30
Proventi dei beni dell'ente	650.772,05	719.037,00	392.497,78	26.539,22
Interessi su anticip.ni e crediti	104.401,80	100.000,00	33.562,82	66.437,18
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	1.629.869,29	1.124.975,37	1.077.244,05	47.731,32
Totale entrate extratributarie	4.432.508,94	3.438.770,60	3.499.303,18	-60.532,58

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.



	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	257.468,00	546.606,00	-289.138,00	47%
Impianti sportivi		167.345,00	-167.345,00	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	371.582,00	372.092,00	-510,00	100%
Merca li e fiere attrezzate	96.387,00	150.607,00	-54.220,00	64%
Stabilimenti balneari				
Teatri	9.323,00	115.017,50	-105.694,50	8%
Musei, pinacoteche, mostre	290.869,00	589.094,00	-298.225,00	49%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto				
Fognatura e depurazione				
Nettezza urbana	5.041.318,06	6.061.239,28	1.019.921,22	83%
Altri servizi				

h) Rapporti con organismi partecipati

L' unica società che ha comportato un'onere nell'anno 2010 e che presentava perdite che richiedevano interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile è la società SO.GE.A.OR S.p.A

Infatti nel corso dell'anno 2010 il Comune ha provveduto con determinazione n. 33 del 4 marzo 2010 a impegnare la somma di euro 269.145,60 dei quali euro 120.940,08 (capitolo 4250) per il ripristino del capitale sociale a seguito di riduzioni per perdite ed euro 148.205,52 (capitolo 8921) per optare le azioni relative al ripristino della quota del capitale sociale.

Il Collegio ritiene importante rilevare che si è trattato dell'ultimo intervento dell'amministrazione infatti a seguito della decisione da parte del Cda della SO.GE.A.OR S.p.A di procedere in data 10.05.2011 ai sensi dell'articolo 2484 c.c. , comma 3 allo scioglimento della stessa (riduzione del capitale di oltre un terzo e al di sotto del minimo legale), e alla messa in liquidazione con nomina di due liquidatori avvenuta in data 24.05.2011. :



La società Oristano Servizi Comunali s.r.l. partecipata al 100% dal Comune di Oristano nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (2010) presenta la seguente situazione:

<i>Debiti di finanziamento</i>	<i>0,00</i>
<i>TFR</i>	<i>122.547</i>
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12)</i>	<i>46</i>
<i>Costo personale dipendente</i>	<i>1.174.329</i>
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	<i>0,00</i>
<i>Fideiussioni rilasciate dall'ente locale</i>	<i>0,00,</i>
<i>Altre forme di garanzia rilasciate al'organismo</i>	<i>0,00</i>

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06;
- dell'art. 1, comma 729 della legge 296/06
- dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06;
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06.

L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

Il Collegio rileva che allegato al rendiconto 2010 è stato predisposto dall'Assessorato al Bilancio un'analisi dettagliata di tutti gli organismi partecipati dal Comune di Oristano, questo ha comportato una maggiore informativa e trasparenza alla lettura del rendiconto 2010.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
930.390,61	732.282,65	1.194.254,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	652.009,81	534.627,04	575.548,76
Spesa per investimenti	12.033,00	13.188,76	45.600,00

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2008	2009	2010
01 - Personale	9.517.548,52	9.346.269,81	9.441.201,62
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	635.202,29	705.573,67	738.233,95
03 - Prestazioni di servizi	21.795.588,94	19.245.782,38	18.300.476,04
04 - Utilizzo di beni di terzi	480.192,62	432.153,43	499.465,66
05 - Trasferimenti	2.502.038,74	4.063.404,11	4.783.823,27
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.415.921,71	1.346.487,40	1.391.599,22
07 - Imposte e tasse	474.053,39	614.473,30	601.270,53
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.417.177,68	838.280,23	557.517,44
Totale spese correnti	38.237.723,89	36.592.424,33	36.313.587,73

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	9.409.923,00	9.441.202,00
spese incluse nell'int.03	103.946,00	135.272,00
irap	530.320,00	524.405,00
altre spese di personale incluse	99.240,00	91.828,00
altre spese di personale escluse	1.023.296,00	1.386.931,00
totale spese di personale	9.120.133,00	8.805.776,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.153.226,00
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	35.499,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	79.416,00
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	67.752,00
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	91.828,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.956.893,00
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	524.405,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	99.773,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese	183.915,00
totale	10.192.707,00



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	74.956,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	969.441,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	141.969,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	21.750,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per vioalzione codice della strada	30.277,00
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi per il recupero ICI	17.014,00
11) diritto di rogito	22.565,00
12) altre	108.959,00
totale	1.386.931,00

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	259	265	252
spesa per personale	9.795.985,00	9.120.133,00	8.805.776,00
spesa corrente	38.237.724,00	36.592.424,33	36.313.587,73
<i>Costo medio per dipendente</i>	37.822,34	34.415,60	34.943,56
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,62	24,92	24,25



n) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
20.883.671,14	22.116.227,37	9.391.546,24	12.724.681,13	42,0%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	354.973,61	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	285.266,53	
- altre risorse	1.045.395,32	
<i>Totale</i>		<u>1.685.635,46</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	1.388.887,19	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	603.084,55	
- contributi regionali	5.399.927,23	
- contributi di altri	314.011,81	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>7.705.910,78</u>
Totale risorse		<u>9.391.546,24</u>

o) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	795.691,81	804.014,34	795.691,81	804.014,34
Ritenute erariali	2.047.545,05	1.805.821,69	2.047.545,05	1.805.821,69
Altre ritenute al personale c/terzi	319.885,47	321.312,52	319.885,47	321.312,52
Depositi cauzionali	19.981,94	197.178,98	19.981,94	197.178,98
Altre per servizi conto terzi	171.815,03	343.877,86	171.815,03	343.877,86
Fondi per il Servizio economato	28.405,13	28.405,13	28.405,13	28.405,13

p) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
4,41%	3,95%	3,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	30.559.000	29.403.190	29.810.253
Nuovi prestiti		1.804.805	1.388.887
Prestiti rimborsati	1.155.810	1.397.742	1.517.116
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	29.403.190	29.810.253	29.682.024

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	1.415.922	1.346.487	1.391.599
Quota capitale	1.155.810	1.397.742	1.517.116
Totale fine anno	2.571.732	2.744.229	2.908.715



L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- Debiti fuori bilancio "indennita' di esproprio Cazavillan"	1.000.000,00
- Interventi finalizzati CPI – Certificato sicurezza scuole	260.000,00
- Manutenzione straordinaria scuole	31.483,19
- Lavori adeguamento norme di sicurezza scuola infanzia	97.404,00
TOTALE	1.388.887,19

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

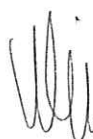
	Euro
- mutui;	1.388.887,19
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	

q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente ha in corso il seguente contratto di finanza derivata:

- Operazione di interest rate swap effettuata con la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a in data 6 dicembre 2005 (determinazione n. 200/2005) rimodulata con determinazione n. 208 del 12 settembre 2006, su un nuovo capitale nozionale di riferimento per Euro 29.511.863,98.

Durante l'anno 2010 con detrmine n. 242 del 15/12/2010 e 255 del 31/12/2010 si sono




accertati i differenziali positivi somme a credito, rispettivamente per il primo semestre e il secondo semestre 2010.

Con la prima si è accertata un'entrata a titolo di differenziale complessivo per la somma di euro 163.370,30 dei quali 17.486,84 per differenziali di scambio di interessi ed euro 145.883,46 relativi al differenziale per la quota capitale.

Con la seconda si è accertata un'entrata a titolo di differenziale complessivo per la somma di euro 155.427,70 dei quali 3.608,46 per differenziali di scambio di interessi ed euro 151.819,24 relativi al differenziale per la quota capitale.

Il collegio rileva che le somme relative al differenziale per la quota capitale sono accertate nel cap. 2055 e accantonate sul cap. 8899 del bilancio 2010 in un'apposito fondo vincolato mentre le somme relative a differenziali per scambio interessi è accertata al cap. 1531 e accantonata al cap. 5978 del bilancio 2010 in via cautelativa per eventuali esborsi per interessi passivi.

Infine il Collegio rimarca anche quest'anno l'importanza che l'amministrazione si attivi affinché vengano prese le decisioni in merito al contratto in essere.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned at the bottom right of the page.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	27.945.342,78	7.895.680,82	18.442.276,17	26.337.956,99	1.607.385,79
C/capitale Tit. IV, V	29.063.238,19	3.575.585,63	24.015.617,17	27.591.202,80	1.472.035,39
Servizi c/terzi Tit. VI	303.140,16	44.966,92	64.408,00	109.374,92	193.765,24
Totale	57.311.721,13	11.516.233,37	42.522.301,34	54.038.534,71	3.273.186,42

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	24.974.141,30	14.526.726,86	9.194.940,15	23.721.667,01	1.252.474,29
C/capitale Tit. II	38.423.447,85	3.985.564,37	32.852.175,82	36.837.740,19	1.585.707,66
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	587.248,72	258.518,69	130.442,93	388.961,62	198.287,10
Totale	63.984.837,87	18.770.809,92	42.177.558,90	60.948.368,82	3.036.469,05

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-3.273.186,42
Minori residui passivi	3.036.469,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-236.717,37

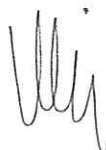
Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-354.912
Gestione in conto capitale	113.672
Gestione servizi c/terzi	4.522
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-236.717

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

trattasi di somme rideterminate a seguito dell'approvazione dei ruoli definitivi dei tributi e di altre entrate proprie anche in funzione dei scarichi effettuati dal concessionario della riscossione; per ciò che concerne la gestione c/capitale questi sono rideterminati da una differente concessione di finanziamenti regionali rispetto a quanto previsto che hanno trovato contropartita nella corrispondente variazione dell'omologo residuo passivo.



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI ATTIVI							
TIT.1°	1.431.458,16	679.929,22	1.923.183,54	1.124.944,76	1.491.567,74	5.135.507,51	11.786.590,93
di cui tarsu		588.289,18	721.459,20	703.982,95	1.269.032,72		3.282.764,05
TIT.2°	126.234,62	9.427,07	290.372,65	709.021,07	1.743.494,88	4.195.596,71	7.074.147,00
TIT. 3°	1.112.955,55	1.472.609,66	1.583.947,65	4.095.119,96	648.009,64	1.604.741,93	10.517.384,39
sanzioni cds					302.289,15	257.080,76	559.369,91
TIT. 4°	14.149.143,69	1.797.466,69	357.940,48	3.869.537,94	2.778.661,19	5.023.859,15	27.976.609,14
TIT. 5°	675.235,85	287.631,33			100.000,00	388.887,19	1.451.754,37
TIT. 6°	16.226,65	39.830,94			8.350,41	165.329,12	229.737,12
TOTALE	17.511.254,52	4.286.894,91	4.155.444,32	9.798.623,73	6.770.083,86	16.513.921,61	59.036.222,95

RESIDUI PASSIVI							
	PREC	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALE
TIT.1°	1.092.829,08	467.151,74	1.643.661,55	2.132.626,33	3.858.671,45	13.412.534,59	22.607.474,74
TIT.2°	20.690.633,96	1.691.480,38	363.921,55	6.174.959,13	3.931.180,80	7.265.603,39	40.117.779,21
TIT. 3°							
TIT. 4°	65.802,28	36.246,76	12.597,48	10.545,95	5.250,46	565.098,52	695.541,45
TOTALE	21.849.265,32	2.194.878,88	2.020.180,58	8.318.131,41	7.795.102,71	21.243.236,50	63.420.795,40
Totale	42.605.701,56	3.922.606,02	2.396.699,61	14.503.636,49	11.731.533,97	29.073.938,41	104.234.116,06



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 622.504,29.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	582.686,34
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	39.817,95
Totale	622.504,29

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
457.212	4.116.328	622.504,29

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 209.262,85.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	36.949,80
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		- 36.949,80
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	97.148,18
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	321,86
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		- 97.470,04

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	484.000,00
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	501.385,24
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi di funzionamento	1.450.761,39
- sopravvenienze attive	2.063.173,80
Totale	4.499.320,43
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	4.516.063,15
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.801.151,03
- sopravvenienze passive	
Totale	6.317.214,18

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	40.404.129,60	38.236.593,19	38.308.767,73
<i>B Costi della gestione</i>	39.961.245,26	38.519.225,88	38.439.415,36
Risultato della gestione	442.884,34	-282.632,69	-130.647,63
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			-222.708,74
Risultato della gestione operativa	442.884,34	-282.632,69	-353.356,37
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.299.088,42	-1.242.085,60	-1.358.036,37
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-783.092,02	-1.196.735,43	1.535.711,88
Risultato economico di esercizio	-1.639.296,10	-2.721.453,72	-175.680,86

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
4.327.255,36	4.357.779,51	4.516.063,15



I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	501.385,24	501.385,24
Insussistenze passivo:		1.450.761,39
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	1.450.761,39	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		2.063.173,80
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
per conferimenti	2.063.173,80	
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.015.320,43
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	120.940,08	120.940,08
Oneri straordinari		557.517,44
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	557.517,44	
Insussistenze attivo		1.801.151,03
Di cui:		
- per minori crediti	1.801.151,03	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		2.479.608,55

.Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite



alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);


- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2009	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	153.177.369	888.736	-1.487.471	152.578.634
Immobilizzazioni finanziarie	782.751	148.206	-287.118	643.838
Totale immobilizzazioni	153.960.119	1.036.942	-1.774.589	153.222.472
Rimanenze				
Crediti	59.308.645	4.557.884	-4.030.985	59.835.544
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	10.115.813	-2.452.425		7.663.388
Totale attivo circolante	69.424.458	2.105.458	-4.030.985	67.498.932
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	223.384.578	3.142.400	-5.805.574	220.721.404
Conti d'ordine	38.126.439	3.280.039	-1.288.699	40.117.779
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	81.992.495		-175.681	81.816.814
Conferimenti	85.698.259	7.003.110	-6.960.762	85.740.608
Debiti di finanziamento	29.810.253	-128.229		29.682.024
Debiti di funzionamento	24.974.141	-1.336.901	-1.252.474	22.384.766
Debiti per anticipaz. da terzi	587.249	306.580	-198.287	695.541
Debiti verso imprese controllate		222.709		222.709
Altri debiti	322.180		-142.917	179.263
Totale debiti	55.693.823	-935.841	-1.593.678	53.164.303
Ratei e risconti				
Totale del passivo	223.384.578	6.067.268	-8.730.121	220.721.725
Conti d'ordine	38.126.439	3.280.039	-1.288.699	40.117.779



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti non trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario in quanto lo stesso non è stato aggiornato.

L'ente non si è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	888.736,12	
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		4.516.063,15
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre	10.412.824,05	7.384.231,88
totale	11.301.560,17	11.900.295,03

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

credito o debito Iva anno precedente	1.178.927
Utilizzo credito in compensazione	439.804
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	799.321

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.



PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.



**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI,
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio informa che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

Il Collegio pur osservando che, in linea di principio, la non completa corrispondenza fra previsioni e risultanze rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, osserva che, per migliorare ancor più la significatività del bilancio stesso, è necessario che:

- sia valutata sempre meglio in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- la programmazione degli interventi sia sempre effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

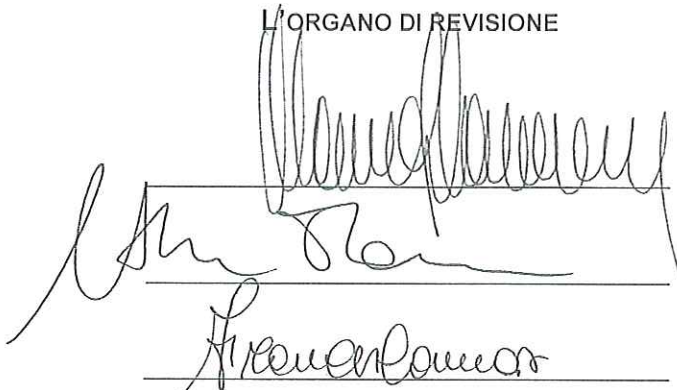
Il Collegio preso atto dei debiti fuori bilancio, invita gli Organi gestionali dell'Ente, al fine di evitare il ripetersi di tali irregolarità, a verificare durante l'esercizio tutte le obbligazioni giuridiche effettivamente assunte nonché il rispetto delle procedure di impegno.

Il Collegio rileva anche quest'anno che l'Ente non ha provveduto, entro il 31 dicembre 2010, al completamento e all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali ed invita nuovamente a provvedervi tempestivamente, in modo da avere disponibili tali documenti contabili nel più breve tempo possibile.

Il Collegio infine rileva che l'Ente ha iniziato a dotarsi di appositi strumenti atti a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs n. 286/99, del controllo di gestione; si continua inoltre a ribadire l'importanza di questo controllo con a monte le attività di programmazione al fine di assicurare per effetto del continuo confronto obiettivi – risultati, la realizzazione delle finalità di questa amministrazione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The top signature is the most prominent and appears to be the name of the head of the auditing body. The middle signature is shorter and less distinct. The bottom signature is also shorter and appears to be the name of another member of the auditing body.